REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Il Dirigente Generale

prot. n. 61112 del 21.12.2015

Oggetto: Monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali di cui all'art. 24, comma 2, D.L. n.33 del 2013 e Misura 4.13. Relazione anno 2014 del Dipartimento Ambiente.

Al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
respanticorruzione.trasparenza@regione.sicilia.it

All'Assessore regionale per il Territorio e l'Ambiente
Sede

E,p.c. Alla Presidenza della Regione
Segreteria generale
Sede

Relativamente all'adempimento prescritto al paragrafo 4.13 del PTPC 2015-2017 si fornisce di seguito relazione recante le risultanze del monitoraggio dei tempi procedimentali per l'anno 2014.

In merito risulta imprescindibile fornire alcune precisazioni riguardo alla decorrenza dell'incarico ricoperto dal sottoscritto che impone necessariamente di avvalersi di dati acquisiti dalla struttura esistente in data antecedente al mese di marzo 2015 e che rende impossibile, pertanto, fornire ponderate motivazioni ed eventuali giustificazioni in ordine ai ritardi riscontrati. Diversamente , è sicuramente più agevole rappresentare le iniziative intraprese o, comunque, in via di adozione con riguardo agli sforamenti dei termini rilevati nell'anno in corso, per il periodo marzo – ottobre, e che, inevitabilmente, risentono dei ritardi riportati dall'anno 2014.

Si rileva, inoltre, che riguardo alla revisione biennale dei tempi dei procedimenti amministrativi ai sensi dell'art.2 della l.r. 30 aprile 1991, n. 10 e s.m.i., l'unità di Staff 1 di questo Dipartimento si è attivata per formulare una proposta di regolamento, provvedendo ad inoltrare all' Assessore per il territorio e l'ambiente, con nota prot. 27044 del 9/6/2015, le relative schede "A" e "B" riguardanti le competenze delle strutture intermedie adeguatamente aggiornate. Giova precisare che, pur trattandosi di una nuova proposta di Regolamento si è fatto, comunque, rinvio agli indirizzi operativi contenuti nella nota prot. 125694 del 9/10/2014 dell'Assessorato Autonomie locali e Funzione Pubblica e che, pertanto, gli Uffici hanno continuato ad operare in linea con la tempistica già fissata con il vigente Regolamento che non risulta particolarmente diverso rispetto alla nuova proposta.

Attese le superiori precisazioni, per il monitoraggio dei tempi dei procedimenti per l'anno 2014, è imprescindibile attenersi a quanto rilevato dal Nucleo ispettivo interno istituito con D.D.G. n.8 del 18/1/2012 e, successivamente, modificato nella composizione con D.D.G. n. 877 dell'19/11/2013 di cui è stata data informazione allo scrivente con relazione trasmessa con relazione prot. 58600 del 10/12/2015.

In particolare, il suddetto Nucleo ispettivo, sulla base delle informazioni fornite dai Servizi ha formulato delle considerazioni che si riportano nella loro interezza ribadendo che la decorrenza dell'incarico del sottoscritto impedisce di avere contezza, sotto l'aspetto temporale, di dati direttamente acquisiti e, oggettivamente ponderabili in termini di motivazioni e giustificazioni.

Con riferimento alla struttura di Dipartimento nell'anno 2014 è stata rilevata la seguente composizione:

- n.3 Aree
- n.8 Servizi
- n. 41 Unità Operative
- n. 3 Unità di Staff

Il personale ricompreso nell'organigramma del Dipartimento Ambiente, per un totale di n. 299 unità, nell'anno 2014 è il seguente:

- n. 44 Dirigenti
- n. 91 Funzionari direttivi

- n. 43 Istruttori direttivi
- n. 53 Collaboratori
- n. 28 Operatori
- n. 40 personale per PAI

A questi si aggiungono n. 23 unità di personale della SAS, n. 8 della RESAIS e n. 1 delle ex Terme.

Di seguito, tenendo conto sempre di quanto relazionato dallo Staff 2 su indicazione del Nucleo ispettivo, si riportano le osservazioni formulate dai Dirigenti delle strutture di media dimensione riguardo ai tempi procedimentali e le motivazioni addotte dagli stessi nei casi in cui non siano stati rispettati.

- **Unità operativa di Staff 1 – Coordinamento ed indirizzo delle attività dipartimentali**

1Dirigente ad interim, 1 Funzionario, 2 Istruttori.

I tempi dei procedimenti sono stati rispettati.

- **Unità operativa di Staff 2 – Valutazione della dirigenza e controllo di gestione interna**

1 Dirigente, 2 Collaboratori

I tempi dei procedimenti hanno subito un lieve ritardo rispetto alla scadenza del 30 giugno, dovuto all'ulteriore carico di lavoro assunto per tutto l'anno 2014 dal Dirigente del lo Staff in virtù dell'interim dello Staff 1 e per ulteriori incarichi aggiuntivi (Direttore reggente Ente Parco dell'alcantara, Presidente della Commissione di valutazione del Bando per le agevolazioni previste per la Linea di intervento 3.2.2.4 – PO FESR Sicilia 2007-2013 Asse 3).

- **Unità operativa di Staff 3 – UMC**

1 Dirigente ad interim fino al 17/11/2014, 1 Dirigente dal 17/11/2014, 1 Funzionario dal 16/7/2014 e 3 Collaboratori.

I tempi procedimentali per le attività di maggiore impatto (validazioni di spesa) sono stati rispettati, diversamente sono stati registrati alcuni ritardi rispetto alle indicazioni interne sulla tempistica relativa ad atti formali , presumibilmente per oggettive carenze di personale.

- **AREA 1 – Affari generali e comuni**

2 Dirigenti, 4 Funzionari, 6 Istruttori, 4 Collaboratori, 4 Operatori, 7 unità personale SAS.

I tempi dei procedimenti sono stati rispettati, tranne che per i procedimenti relativi all'acquisto di Beni e Servizi per difficoltà oggettive emerse in corso d'opera: limite di spesa imposto dal patto di stabilità, insufficiente dotazione finanziaria del capitolo di spesa e ritardi nell'acquisizione di documentazione a supporto.

- **AREA 2 - Programmazione e Coordinamento programmi comunitari**

2 Dirigenti, 1 Funzionario, 3 Collaboratori, 2 unità di personale PAI

L'attività svolta dall'Area, su dichiarazione del Dirigente responsabile, non richiede l'individuazione di tempi certi per la conclusione, tranne che per tre procedimenti con conclusione tra 15 e 30 gg. espletati nel rispetto dei tempi.

- **AREA 3 – Comunicazione istituzionale e servizi**

1 Dirigente, 3 funzionari, 8 istruttori, 3 Collaboratori, 2 Operatori, 1 unità personale PAI, 6 unità personale SAS, 1 unità personale RESAIS.

Riguardo alle procedure di accesso agli atti ex L .241/90 e s.m.i. il 69% dei procedimenti sono fuori termine, per ritardi addebitabili alle strutture a cui l'Area comunque, inoltra tempestivamente le richieste.. L'Area 3 si occupa inoltre, del Demanio fluviale ed in ordine a detta competenza è stato rassegnato che non sono previsti i tempi di trattazione ex lege e che, pertanto, i termini sono di 30 gg. pur ritenendo che andrebbero previsti gg. 120.

- **Servizio 1 – Valutazione ambientale strategica e Valutazione di impatto ambientale.**

5 Dirigenti, 17 Funzionari, 4 Istruttori, 1 Collaboratore, 5 unità di personale SAS

I tempi dei procedimenti non sono stati rispettati per carenza di organico.

- **Servizio 2 – Tutela dall'inquinamento atmosferico**

2 Dirigenti, 2 Funzionari, 1 Istruttore, 3 Collaboratori; presso le CPTA: 3 Dirigenti, 12 Funzionari, 1 Istruttore, 1 Collaboratore, 2 Operatori, 3 unità di personale RESAIS

I tempi dei procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni di competenza non sono stati rispettati perché il Servizio si è ritrovato a dovere smaltire l'arretrato accumulatosi tra la fine del 2011 e la prima metà del 2013, atteso che la normativa vigente ha imposto l'obbligo di presentare nuova domanda di autorizzazione anche per tutti gli stabilimenti già autorizzati prima del 2000. Per altre tipologie di provvedimenti di natura endoprocedimentale la tempistica è subordinata a quella del procedimento complessivo che si intesta ad altri soggetti.

- **Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo**

4 Dirigenti, 2 funzionari, 3 istruttori, 4 collaboratori, 2 Operatori, 36 unità di personale PAI, 1 unità di personale RESAIS.

I tempi relativi ai pareri di compatibilità geomorfologica pari a 30 gg. non sono stati rispettati per la complessità del procedimento che implica valutazioni sulla pubblica e privata incolumità e necessità di sopralluoghi e di elaborazioni tecniche e grafiche finali. Il Dirigente DEL Servizio con nota del 10/7/2014, ha proposto di revisionare i tempi di conclusione portandoli a 60 gg. e, per completezza di informazione, si rassegna che giusto con la nuova proposta di Regolamento per l'anno 2015, di cui si è detto, nella Tabella A è stata introdotta questa

modifica. Alla stessa modifica si è addivenuti con riguardo ai pareri di compatibilità idraulica, in quanto il Dirigente del servizio ha rassegnato una media di ritardi pari a 39 giorni dovuto alla complessità tecnica della materia. Con riguardo agli aggiornamenti e alla gestione dei PAI, il dirigente del Servizio attribuisce, comunque, i ritardi anche alla limitatezza delle risorse umane e logistiche assegnate. Per quanto riguarda i provvedimenti di finanziamento attuativi dei programmi di spesa a valere sui fondi comunitari e statali per la mitigazione del rischio idrogeologico e per la prevenzione dei fenomeni di desertificazione, i tempi necessari sono da valutarsi complessivamente in 150 gg. , tuttavia, nell'ambito di tali procedure, i tempi per emettere i decreti di finanziamento sono risultati mediamente di 30 gg.. Per alcuni provvedimenti non è possibile una quantificazione in quanto non sono regolati nella tempistica da alcuna norma.

- **Servizio 4 – Protezione patrimonio naturale.**

6 Dirigenti, 10 Funzionari, 4 Collaboratori, 1 Operatore

I tempi dei procedimenti sono stati rispettati tranne che per i casi in cui si è reso necessario acquisire i pareri obbligatori, ma non vincolanti del CRPPN e per il cui rilascio si sono accumulati ritardi in mancanza del preliminare pronunciamento di tale organismo.

- **Servizio 5 - Demanio marittimo.**

2 Dirigenti, 6 Funzionari, 5 Istruttori, 3 collaboratori, 4 Operatori, 2 unità di personale SAS, 2 Unità di personale RESAIS. – Uffici periferici: 7 dirigenti, 29 Funzionari, 9 Istruttori, 20 Collaboratori, 12 Operatori.

I tempi dei procedimenti sovente non sono stati rispettati perché, come affermato dal dirigente del Servizio, vi è sproporzione tra le richieste ricevute e il personale assegnato sia in termini di quantità che di qualifica utile ai fini istruttori. Si rassegna in merito che nell'anno 2014, a fronte di n. 122 comuni costieri, sono pervenute al servizio n. 20.000 note in entrata, sono state predisposte n. 10.000 note in uscita e la corrispondenza interna è pari a 5.000 note. Il dirigente rappresenta, inoltre, il notevole impegno in termini temporali dedicato al ricevimento dell'utenza privata.

- **Servizio 6 – Pianificazione inquinamento acustico ed elettromagnetico, industrie a rischio ed aree ad elevato rischio di crisi ambientale**

3 Dirigenti, 2 istruttori, 2 Collaboratori, 1 Operatore, 1 unità di personale PAI, 1 unità di personale SAS

I tempi dei procedimenti non sempre sono stati rispettati relativamente al procedimento di riconoscimento di tecnico per l'acustica ex art. 2, c.6, l. 447/1995 sia con riferimento alla consistenza numerica delle istanze ricevute che per la limitatezza delle risorse umane, ma ancor più perché viene data priorità alle competenze relative all'attuazione delle linee del PO FESR.

- **Servizio 7 – Pareri ambientali .**

2 Dirigenti, 1 Funzionario

I tempi dei procedimenti non sono stati rispettati per la quasi inesistente dotazione di organico rispetto alla consistenza del carico di lavoro di competenza del Servizio, evidenziando inoltre, che i pareri e le autorizzazioni rilasciati presuppongono una continua attività di front office con l'utenza, senza sottacere l'impegno profuso in sede di Conferenza di servizi convocate nel contesto dei procedimenti aia in ordine alle autorizzazioni per trattamento di rifiuti e bonifiche dei siti inquinanti..

- **Servizio 8 – Coordinamento degli affari giuridici e contenzioso.**

1 Dirigente, 2 Funzionari, 1 Istruttore, 1 unità di personale SAS

I tempi dei procedimenti sono stati rispettati, tranne che per il procedimento riguardante restituzioni e rimborsi avente una tempistica pari a 30 gg. , per i quali gli sforamenti sono adducibili ai ritardi nella trasmissione della documentazione da parte delle strutture interessate e ai ritardi nel rimpinguamento del pertinente capitolo di spesa.

Il Nucleo di valutazione, a margine del rapporto informativo prodotto, conclude nel ravvisare che la gran parte delle strutture del Dipartimento, nel corso del 2014, non ha rispettato i tempi procedimentali normativamente previsti, adducendo a giustificazione la carenza di personale di comparto in organico, a fronte di una notevole quantità di procedimenti a carico, specialmente per i servizi con specifiche competenze tecniche quali il VIA VAS, il Demanio Marittimo e i Pareri Ambientali.

Nell'anno in corso si è tentato di superare le criticità attraverso azioni correttive quali la revisione del Regolamento dei tempi di conclusione dei procedimenti in considerazione delle effettive competenze, anche se non ancora proceduralmente definita. Inoltre, si è avviato un percorso di mobilità interdipartimentale ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 7/5/2015 n. 9, con l'intento di acquisire personale dotato della necessaria professionalità tecnica richiesta dai Servizi che hanno rassegnato le maggiori carenze di organico, adottando, al contempo alcuni spostamenti del personale interno nell'intento di pervenire ad una utilizzazione più razionale dello stesso rispetto ai carichi di lavoro. Da ultimo, nel ritenere che, in linea con quanto previsto dall'art. 49 , comma 1, della l.r. n.9/2015, una riorganizzazione delle strutture del Dipartimento potrà favorire una maggiore efficienza in termini di rispetto dei tempi procedimentali, si è avviata la procedura di Rimodulazione dell'assetto organizzativo auspicando la definizione della stessa nel corso della prima parte dell'anno 2016.

Il Dirigente Generale
(Dott. Maurizio Pirillo)